

I soccorsi de' pubblici stabilimenti si considerarono in queste pagine, segnatamente per le loro relazioni con le malattie e la longevità dei Veneziani. Dal di cui novero, nelle cifre de' morti e della popolazione, essendosi esclusi i soldati, non crediamo acconcio di dare ulteriori notizie su l'ospedale ad essi destinato. Quelle concernenti la casa de' vecchi, degli esposti e degli orfani, si troveranno nell' articolo *Pubblici soccorsi*. Ora noteremo soltanto i più comuni malori che uccidono questi infelici carichi di anni essere il marasmo (1), il catarro polmonare e le apopleisie. Le donne accolte in questo ospizio superano di un terzo il numero degli uomini. Sono proporzionatamente eguali le mortalità delle une e degli altri. La media di dieci anni, dal 1836 al 1845, è di circa 24 per 100, come dimostra il prospetto che si darà più innanzi.

Quello degli esposti (2) dimostra che il numero medio degli accolti in un anno è 265 del comune di Venezia, 45 de' comuni della provincia, 65 dell' I. R. scuola ostetrica. La mortalità media nel primo anno su questi 375 si computa 79 (21 per 100). Dei bambini collocati in campagna periscono pure annualmente 75 (circa il 20 per 100). Non è grande il numero degli esposti perduti se si confronti con quello di altri simili stabilimenti. La media annua degli esposti a Milano (3) risulta 2922, de' morti allattanti nella pia casa 752 (25 per 100). Ai quali aggiungendo 791 che periscono fuori dello stabilimento, si calcola una mortalità di circa il 52 per 100, che supera notabilmente la nostra. I trovati morti durante un decennio a Venezia furono 78, a Milano 550, in minor numero nella seconda che nella prima città, proporzionatamente alle esposizioni.

Nella casa degli esposti a Genova (4) entrarono in un quin-

(1) È raro che la morte succeda, senz'altra determinata malattia, per un progressivo decadimento di azioni organiche, generato dall'età e generatore di marasmo o consunzione del corpo. Spesse fiate sotto questo nome è velata l'ignoranza della vera malattia che cagiona la morte.

(2) Si troverà parimenti all' articolo *Pubblici soccorsi*.

(3) *Milano e il suo territorio*, t. I, p. 284.

(4) *Descrizione cit.*, vol. II, p. 216.